



Rassegna Stampa

Preliminare

Comunicato stampa

**ESAMI ALL'INTESTINO, MENO DISAGI PER I PAZIENTI
CON LE NUOVE PREPARAZIONI.**

Intermedia s.r.l.

per la comunicazione integrata

Via Malta, 12/B
25124 Brescia
Tel. 030 22 61 05
Fax 030 24 20 472

intermedia@intermedianews.it

www.medinews.it
www.intermedianews.tv

Grado, 29 Settembre 2009

MA SOLO NELLE DONNE, SECONDO UNO STUDIO GIAPPONESE

IL TE' VERDE PROTEGGEREBBE DA CANCRO A STOMACO



New York - Ecco un altro buon motivo per consumare abitualmente te' verde: le donne giapponesi (ma non gli uomini), che bevono regolarmente 5 o piu' tazze al giorno sembrano ridurre di circa il 20% il rischio di sviluppare il cancro allo stomaco.

Da tempo gli scienziati studiano il te' verde e il suo potere di prevenzione del cancro: e' possibile che gli antiossidanti contenuti nella bevanda esercitino un'azione protettiva. [...]

OCCHIO AI SINTOMI, AVVISANO GLI ESPERTI

CELIACHIA: IN ITALIA 500 MILA PAZIENTI SENZA DIAGNOSI

Milano - Un fastidioso gonfiore persistente dopo ogni pasto, un disturbo gastrointestinale che non vuole andare via: sono questi i segnali piu' conosciuti della celiachia, l'intolleranza permanente al glutine che determina un'infiammazione cronica e il progressivo danneggiamento della mucosa intestinale. In Italia sanno di esserlo 75.000 persone, ma circa 500.000 aspettano ancora la giusta diagnosi: l'iter diagnostico dei pazienti parte quasi sempre dal medico di medicina generale, soprattutto nel caso di pazienti adulti. Tuttavia, se i malesseri tipici sono facilmente identificabili e noti, non sempre i segnali della celiachia sono cosi' chiari ed evidenti. I sintomi [...]

CON SODIO PICOSOLFATO E MAGNESIO CITRATO MIGLIORE TOLLERABILITA'

ESAMI INTESTINO: NUOVE PREPARAZIONI, MENO DISAGI

Grado - Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilita', per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale piu' venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' [...]

CIRCEO: GUIDO RESTA LIBERO, RESPINTO RICORSO PROCURA

AFGHANISTAN: ESPLODE UNA MINA, MUOIONO DONNE E BAMBINI

GB: PIL SECONDO TRIMESTRE RIVISTO AL RIALZO, -0,6%

FISCO: PATRIMONI DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO 278 MLD

LAVORO: ISTAT, ORE DI SCIOPERO -71,4% NEL PRIMO SEMESTRE

ISTAT: RETRIBUZIONI +0,3% AD AGOSTO, +2,4% SU ANNO

IRAN: TEHERAN, PRESTO ALL'AIEA IL CALENDARIO ISPEZIONI

GIAPPONE: CALO RECORD INFLAZIONE CORE, -2,4% AD AGOSTO

ISAE: FIDUCIA IMPRESE MANIFATTURIERE IN CALO A SETTEMBRE

IRAN: FRATTINI, PUNTO ENTRO NATALE MA NO A PRESE IN GIRO

BORSE EUROPEE: APRONO DEBOLI, POSITIVA SOLO MILANO

GERMANIA: PREZZI IMPORT +1,3% AD AGOSTO, OLTRE ATTESE

SCUDO FISCALE: FRANCESCHINI, SCHIAFFO IN FACCIA A ONESTI

NUCLEARE: FRANCESCHINI, PD DIRA' NO. E' IMBROGLIO DESTRA

PRODUZIONE INDUSTRIALE: CSC, CALO DEL 3,3% A SETTEMBRE

EUROZONA: FIDUCIA ECONOMIA SU A SETTEMBRE, MALE ITALIA

IMMIGRATI: 10 SOCCORSI AL LARGO DI PANTELLERIA

MASSACRO CIRCEO: GUIDO RESTA LIBERO, 'NON E' PERICOLOSO'

Con sodio picosolfato e magnesio citrato migliore tollerabilita'

ESAMI INTESTINO: NUOVE PREPARAZIONI, MENO DISAGI

(AGI) - Grado, 29 set. - Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilita', per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale piu' venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie e' destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo e' solo uno degli argomenti trattati al corso nazionale della Sied (Societa' italiana di endoscopia digestiva) che si terra' a Grado dal primo al 3 ottobre. Durante il corso 'Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica', diretto dal professor Luigi Buri si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva. L'endoscopia digestiva e' un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioe' un tubo flessibile con una telecamera. Cio' permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia e' fondamentale e delicata perche' da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile puo' favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilita' di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione.



11:27, Martedì
29 Settembre 2009

ESAMI INTESTINO: MENO DISAGI CON NUOVE PREPARAZIONI

(AGI) - Grado, 29 set. - Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilità, per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale più venduta nel Regno Unito e in Australia ed è in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie è destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo è solo uno degli argomenti trattati al corso nazionale della Sied (Società italiana di endoscopia digestiva) che si terrà a Grado dall'1 al 3 ottobre. Durante il corso 'Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica', diretto dal professor Luigi Buri si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva. L'endoscopia digestiva è un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioè un tubo flessibile con una telecamera. Ciò permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia è fondamentale e delicata perché da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile può favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. .



29-09-09

SALUTE: OGGI PIU' FACILE PREPARARE INTESTINO A ENDOSCOPIA

(ASCA) - Roma, 29 set - Tre, quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente all'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo 1 bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) ed offre una migliore tollerabilita', per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale.

E' la soluzione per il lavaggio intestinale piu' venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' in fase di lancio in Germania e Spagna.

Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurne notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie e' destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali.

Ma questo e' solo uno degli argomenti trattati al corso Nazionale della SIED (Societa' Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terra' a Grado dall'1 al 3 ottobre.

res-mpd/cam/ss

ascachannel

SALUTE: OGGI PIU' FACILE PREPARARE INTESTINO A ENDOSCOPIA

(ASCA) - Roma, 29 set - Tre, quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente all'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo 1 bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) ed offre una migliore tollerabilita', per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale piu' venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie e' destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo e' solo uno degli argomenti trattati al corso Nazionale della SIED (Societa' Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terra' a Grado dall'1 al 3 ottobre.

ascachannel

SALUTE: OGGI PIU' FACILE PREPARARE INTESTINO A ENDOSCOPIA (2)

(ASCA) - Roma, 29 set - L'endoscopia digestiva e' un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioe' un tubo flessibile con una telecamera. Cio' permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia e' fondamentale e delicata perche' da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. Anche l'assunzione del fosfato di sodio puo' indurre problemi renali, che sono stati oggetto di preoccupazione anche da parte della FDA americana. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile puo' favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilita' di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. La combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato (SP/MC) tiene in considerazione la compliance del paziente che prevede l'introduzione di un minor volume di liquidi (solo 1 bicchiere ad ogni assunzione del prodotto) e una dieta caratterizzata da piccoli pasti con alimenti "a basso residuo" limitata al solo giorno in cui si prende il farmaco.



Le News di AGI Sanità

29/09/2009 11.55.01

ESAMI INTESTINO: MENO DISAGI CON NUOVE PREPARAZIONI

(AGI) - Grado, 29 set. - Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilità, per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale più venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie e' destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo e' solo uno degli argomenti trattati al corso nazionale della Sied (Societa' italiana di endoscopia digestiva) che si terra' a Grado dall'1 al 3 ottobre. Durante il corso 'Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica', diretto dal professor Luigi Buri si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva. L'endoscopia digestiva e' un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioe' un tubo flessibile con una telecamera. Cio' permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia e' fondamentale e delicata perche' da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile puo' favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. .



29/09/2009

Esami all'intestino: meno disagi per i pazienti con le nuove preparazioni

Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo 1 bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) ed offre una migliore tollerabilità, per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale più venduta nel Regno Unito e in Australia ed è in fase di lancio in Germania e Spagna.

Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie è destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali.

Ma questo è solo uno degli argomenti che verranno trattati al corso Nazionale della SIED (Società Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terrà a Grado dall'1 al 3 ottobre. Durante il corso *'Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica'*, diretto dal prof. Luigi Buri si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva.

L'endoscopia digestiva è un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioè un tubo flessibile con una telecamera. Ciò permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro.

La preparazione dell'intestino per l'endoscopia è fondamentale e delicata perché da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. Anche l'assunzione del fosfato di sodio può indurre problemi renali, che sono stati oggetto di preoccupazione anche da parte della FDA americana.

La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile può favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. La combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato (SP/MC) (Citrafleet, distribuito in Italia da Ibi-Lorenzini) tiene in considerazione la compliance del paziente che prevede l'introduzione di un minor volume di liquidi (solo 1 bicchiere ad ogni assunzione del prodotto) e una dieta caratterizzata da piccoli pasti con alimenti "a basso residuo" limitata al solo giorno in cui si prende il preparato.

Colonproctologia

Esami intestino: nuove preparazioni, meno disagi

Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del **tubo digerente**.

Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'**intestino** all'**endoscopia**. Si tratta della combinazione **sodio picosolfato** e **magnesio citrato**, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilità, per cui **nausea** e **squilibri idroelettrolitici** sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale.

E' la soluzione per il **lavaggio intestinale** più venduta nel Regno Unito e in Australia ed è in fase di lancio in Germania e Spagna.

Sono centinaia di migliaia le **endoscopie** eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di **tumore del colon** sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la **colonscopia**, che rappresenta il '*gold standard*' per lo **screening** di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'**incidenza**.

Il numero di endoscopie è destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle ASL ai programmi di prevenzione dei **tumori intestinali**.

Ma questo è solo uno degli argomenti trattati al corso nazionale della **SIED** (Società italiana di endoscopia digestiva) che si terrà a Grado dal primo al 3 ottobre. Durante il corso '*Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica*', diretto dal professor **Luigi Buri** si discuteranno vari casi **clinici** che richiedono l'**uso dell'endoscopia digestiva**.

L'endoscopia digestiva è un esame non invasivo del **tratto digestivo superiore** (**esofago**, **stomaco** e **duodeno**) e **inferiore** (colon).

La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'**ano**, un **endoscopio**, cioè un tubo flessibile con una telecamera.

Ciò permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di **mucosa** per l'**esame istologico**, iniezione di sostanze, asportazione di **polipi** e altro.

La preparazione dell'intestino per l'endoscopia è fondamentale e delicata perchè da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una **dieta** a basso contenuto di **fibre** per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati **lassativi** e **polietilenglicole** associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente.

La scelta di una **soluzione lassativa efficace** e tollerabile può favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione.

Per approfondire:

[Cancro del colon-retto](#)



L'esame dell'intestino diventa più facile

Meno fastidi nel prossimo futuro per sottoporsi all'endoscopia

Non sarà più necessario sforzarsi di bere per prepararsi all'endoscopia. I disagi provocati dall'assunzione di tre o quattro litri d'acqua e dalla comparsa di nausea e squilibri idroelettrici scompaiono o vengono fortemente ridotti grazie a un nuovo prodotto che prepara l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione di sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo un bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) e offre una migliore tollerabilità. È la soluzione per il lavaggio intestinale più venduta nel Regno Unito e in Australia ed è in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta lo strumento di maggior efficacia per la diagnosi di questo tumore, ha permesso di ridurne notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie è destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo è solo uno degli argomenti che verranno trattati al corso Nazionale della SIED (Società Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terrà a Grado dal 1 al 3 ottobre. Durante il corso "Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica", diretto dal prof. Luigi Buri, si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva. L'endoscopia digestiva è un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioè un tubo flessibile con una telecamera. Ciò permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia è fondamentale e delicata perché da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti; vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. Anche l'assunzione del fosfato di sodio può indurre problemi renali, che sono stati oggetto di preoccupazione anche da parte della FDA americana. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile può favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. La combinazione di sodio picosolfato e magnesio citrato (SP/MC) (Citrafleet, distribuito in Italia da Ibi-Lorenzini) tiene in considerazione il desiderio di arrecare il minor disagio possibile al paziente; a tal scopo prevede l'introduzione di un minor volume di liquidi (solo 1 bicchiere ad ogni assunzione del prodotto) e una dieta caratterizzata da piccoli pasti con alimenti "a basso residuo" limitata al solo giorno in cui si prende il preparato.

<http://italiasalute.leonardo.it/Gastroenterologia.asp>

Andrea Piccoli



Salute: Oggi Piu' Facile Preparare Intestino a Endoscopia

asca | *Decisioni in tempo reale*

(ASCA) - Roma, 29 set - Tre, quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente all'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo 1 bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) ed offre una migliore tollerabilita', per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale piu' venduta nel Regno Unito e in Australia ed e' in fase di lancio in Germania e Spagna. Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurne notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie e' destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo e' solo uno degli argomenti trattati al corso Nazionale della SIED (Societa' Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terra' a Grado dall'1 al 3 ottobre.

ESAMI ALL'INTESTINO, MENO DISAGI PER I PAZIENTI CON LE NUOVE PREPARAZIONI

Grado, 29 settembre 2009 – La novità presentata al meeting che dedica anche una giornata agli infermieri

Tre-quattro litri d'acqua da bere il giorno precedente l'esame uniti ai disagi che inducono buona parte delle persone a rinunciare alle procedure diagnostiche del tubo digerente. Ora si cambia. Esiste un nuovo prodotto per preparare l'intestino all'endoscopia. Si tratta della combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato, che richiede solo 1 bicchiere d'acqua per ogni bustina (se ne devono assumere due) ed offre una migliore tollerabilità, per cui nausea e squilibri idroelettrolitici sono ridotti rispetto alla preparazione tradizionale. E' la soluzione per il lavaggio intestinale più venduta nel Regno Unito e in Australia ed è in fase di lancio in Germania e Spagna.

Sono centinaia di migliaia le endoscopie eseguite ogni anno. Basti pensare che in Italia nel 2008 i casi di tumore del colon sono stati quasi 50.000 (uomini 28.233, donne 19.379) e la colonscopia, che rappresenta il 'gold standard' per lo screening di questo tumore, ha permesso di ridurre notevolmente l'incidenza. Il numero di endoscopie è destinato ad aumentare, vista la sempre maggiore adesione delle Asl ai programmi di prevenzione dei tumori intestinali. Ma questo è solo uno degli argomenti trattati al corso Nazionale della SIED (Società Italiana di Endoscopia Digestiva) che si terrà a Grado dall'1 al 3 ottobre. Durante il corso 'Le Malattie Infiammatorie del Tratto Gastrointestinale Superiore e Inferiore: dal paziente alla pratica clinica', diretto dal prof. Luigi Buri si discuteranno vari casi clinici che richiedono l'uso dell'endoscopia digestiva.

L'endoscopia digestiva è un esame non invasivo del tratto digestivo superiore (esofago, stomaco e duodeno) e inferiore (colon). La colonscopia viene eseguita per diagnosticare direttamente alcune malattie del tratto intestinale e si effettua introducendo, attraverso l'ano, un endoscopio, cioè un tubo flessibile con una telecamera. Ciò permette di esplorare l'intestino e di effettuare alcune manovre terapeutiche, come lavaggi, prelievi di piccoli frammenti di mucosa per l'esame istologico, iniezione di sostanze, asportazione di polipi e altro. La preparazione dell'intestino per l'endoscopia è fondamentale e delicata perché da essa dipende la buona riuscita dell'esame. In genere prevede una dieta a basso contenuto di fibre per i 7 giorni precedenti, vengono inoltre utilizzati lassativi e polietilenglicole associati ad almeno 4 litri d'acqua, ma queste procedure sono spesso occasione di forte disagio per il paziente. Anche l'assunzione del fosfato di sodio può indurre problemi renali, che sono stati oggetto di preoccupazione anche da parte della FDA americana. La scelta di una soluzione lassativa efficace e tollerabile può favorire la collaborazione del paziente nella preparazione all'esame e, in questi casi, le linee guida americane indicano i requisiti necessari nel ridotto volume, nella facilità di assunzione e nel sapore gradevole della soluzione. La combinazione sodio picosolfato e magnesio citrato (SP/MC) (distribuito in Italia da Ibi-Lorenzini) tiene in considerazione la compliance del paziente che prevede l'introduzione di un minor volume di liquidi (solo 1 bicchiere ad ogni assunzione del prodotto) e una dieta caratterizzata da piccoli pasti con alimenti "a basso residuo" limitata al solo giorno in cui si prende il prodotto.